



*Allegato A1 (ITALIA)*

## SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:  
<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=99825>

**TITOLO DEL PROGETTO:**

Un salto per mano 2021

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

Settore: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport  
Area d'intervento: Educazione e promozione dello sport, anche finalizzate a processi di inclusione  
Codice: E20

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

L'obiettivo del progetto "Un salto per mano" è quello di promuovere una società più inclusiva e combattere le disuguaglianze sociali attraverso la diffusione della pratica sportiva accessibile a tutte/i quale diritto di cittadinanza attraverso cui declinare il benessere individuale e collettivo della comunità.

Una parte complementare del progetto di vita delle persone, la terza agenzia educativa dopo la famiglia e la scuola.

**ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Nello specifico, gli operatori volontari verranno accolti dai Comitati UISP ma, grazie all'affiancamento degli OLP, potranno fare esperienze anche all'interno delle associazioni partner. Molte di queste infatti operano in ambiti circoscritti e si avvalgono di operatori altamente qualificati che seguiranno da vicino i volontari e li affiancheranno nel loro servizio. I partner fungeranno inoltre da importante cassa di risonanza relativamente al servizio dei volontari e delle opportunità che il loro servizio apporterà alla comunità, verranno fattivamente coinvolti nell'area d'intervento 5 per la progettazione, realizzazione, partecipazione e comunicazione dei seminari sulle tematiche di progetto e nella produzione e condivisione di materiale divulgativo.

Tutte le attività saranno svolte in presenza. La modalità da remoto sarà prevista nel caso in cui vi siano limitazioni ministeriali indette per la diminuzione del contagio da coronavirus.

*Sede di attuazione: Uisp Sardegna*

<b>Attività</b>	<b>Ruolo degli operatori volontari</b>
Attività 1.1. Attivazione di corsi di attività motoria rivolti alla popolazione <i>over 65</i>	Supervisione e monitoraggio dei corsi attivati nei Comitati Territoriali delle Sardegna.
Attività 1.2. Predisposizione di campagne di sensibilizzazione sugli stili di vita attivi tra la popolazione anziana e non solo	Ideazione, realizzazione e promozione di campagne di sensibilizzazione sui sani stili di vita in affiancamento al referente del settore comunicazione.
Attività 2.1. Promozione dell'attività sportiva gratuita e momenti di gioco-sport rivolti principalmente ai minori che vivono in situazioni di svantaggio sociale	Proposta di attività di gioco-sport in autonomia e in affiancamento a educatori, animatori e tecnici sportivi. Raccordo con i servizi del territorio per l'intercettazione di minori in difficoltà (servizi sociali, consultori, scuole, etc.)

Attività 2.3. Realizzazione di incontri individuali e di gruppi a sostegno dei nuclei fragili attraverso azioni di <i>empowerment</i> genitoriale finalizzati all'acquisizione di consapevolezza relativa all'importanza della pratica sportiva e di un sano stile di vita per un equilibrato sviluppo psicomotorio e cognitivo dei propri figli	Supervisione e monitoraggio degli incontri organizzati nei Comitati Territoriali delle Sardegna. Supporto logistico.
Attività 3.1. Animazione di laboratori specifici in orario curriculare ed extracurriculare in collaborazione con le Autonomie scolastiche per contrastare il fenomeno del bullismo attraverso lo sport.	Supervisione, coordinamento e monitoraggio dei laboratori organizzati nei Comitati Territoriali delle Sardegna. Supporto logistico.
Attività 4.2. Realizzazione di attività d'integrazione finalizzate al pieno inserimento dei bambini con disabilità all'interno del gruppo classe durante l'ora di attività motoria	Supervisione, coordinamento e monitoraggio delle attività organizzate dai Comitati Territoriali delle Sardegna. Supporto logistico.
Attività 5.1. Realizzazione di seminari interni all'associazione e aperti al pubblico sulle tematiche di progetto	Ideazione, organizzazione, coinvolgimento relatori e promozione dei seminari.
Attività 5.2. Produzione di materiali divulgativi e realizzazione di momenti di informazione e sensibilizzazione; realizzazione di eventi di coinvolgimento comunitario	Ideazione e realizzazione dei materiali divulgativi e degli eventi comunitari. Attivazione della comunità di riferimento.

*Sede di attuazione: Uisp Comitato Territoriale Di Nuoro, Sassari e Oristano*

<b>Attività</b>	<b>Ruolo degli operatori volontari</b>
Attività 1.1. Attivazione di corsi di attività motoria rivolti alla popolazione over 65	Attività di affiancamento e supporto al coordinamento dell'area motoria dei Comitati nella divulgazione, comunicazione, promozione e gestione dei corsi. Attività di affiancamento ai tecnici sportivi nella realizzazione delle attività. Sostegno motivazionale agli iscritti ai corsi per incidere sulla frequenza e garantirne la costanza nel tempo. I volontari che hanno specifiche competenze e titoli in ambito motorio potranno proporre e condurre le lezioni in autonomia.
Attività 1.2. Predisposizione di campagne di sensibilizzazione sugli stili di vita attivi tra la popolazione anziana e non solo	Attività di studio, ideazione, realizzazione e divulgazione delle campagne di sensibilizzazione e affiancamento all'area comunicazione dei Comitati. Contatti con enti pubblici e organizzazioni private per l'attivazione di reti e la diffusione dell'iniziativa.
Attività 2.1. Promozione dell'attività sportiva gratuita e momenti di gioco-sport rivolti principalmente ai minori che vivono in situazioni di svantaggio sociale	Proposta di attività di gioco-sport in autonomia e in affiancamento a educatori, animatori e tecnici sportivi. Raccordo con i servizi del territorio per l'intercettazione di minori in difficoltà (servizi sociali, consultori, scuole, etc.). Attività di affiancamento ai coordinatori dei servizi educativi nei quali tali attività si svolgono durante incontri con le amministrazioni pubbliche e le associazioni del territorio per la pianificazione di interventi integrati e la segnalazione/invio di minori inseriti in nuclei fragili.
Attività 2.2 Attivazione di collaborazioni con società sportive e associazioni del territorio per l'inserimento di minori che vivono in situazioni di svantaggio sociale	Lavoro di rete con le associazioni del territorio e affiancamento agli educatori e dei tecnici sportivi nell'inserimento dei minori.
Attività 2.3. Realizzazione di incontri individuali e di gruppi a sostegno dei nuclei fragili attraverso azioni di <i>empowerment</i> genitoriale finalizzati all'acquisizione di consapevolezza relativa all'importanza della	Organizzazione e supporto logistico degli incontri. Attivazione della comunità educante per il coinvolgimento degli esperti (ad es. nutrizionisti dei consultori, professori di educazione fisica, educatori dei servizi sociali, etc.). Attività di affiancamento ai coordinatori dei servizi educativi nei quali tali attività si svolgono per l'ideazione e la realizzazione degli incontri. Studio e approfondimento di tematiche relative all'attività specifica.

pratica sportiva e di un sano stile di vita per un equilibrato sviluppo psicomotorio e cognitivo dei propri figli	Contatti con enti pubblici e organizzazioni private per l'attivazione di reti e la diffusione dell'iniziativa Pubblicazione di articoli e materiale divulgativo, predisposizione materiale informativo da distribuire durante gli incontri. Supporto nella logistica e nell'organizzazione degli incontri. Promozione degli incontri a livello cittadino.
Attività 3.1. Animazione di laboratori specifici in orario curriculare ed extracurriculare in collaborazione con le Autonomie scolastiche per contrastare il fenomeno del bullismo attraverso lo sport.	Attività di affiancamento ai tecnici sportivi e agli educatori nelle fasi di ideazione e strutturazione dell'intervento, nonché nella realizzazione dell'attività specifica nell'ambiente scolastico. Contatti con le scuole per promuovere l'adesione Partecipazione a incontri di progettazione con le Istituzioni scolastiche e di monitoraggio. Elaborazione della reportistica degli interventi.
Attività 3.2. Animazione di laboratori specifici in orario curriculare ed extracurriculare in collaborazione con le Autonomie scolastiche per promuovere stili di vita sani e attivi	Attività di affiancamento ai tecnici sportivi e agli educatori nelle fasi di ideazione e strutturazione dell'intervento, nonché nella realizzazione dell'attività specifica nell'ambiente scolastico. Contatti con le scuole per promuovere l'adesione Partecipazione a incontri di progettazione con le Istituzioni scolastiche e di monitoraggio. Elaborazione della reportistica degli interventi. Attività di back-office.
Attività 4.1. Inserimento di minori e adulti con disabilità e/o provenienti da nuclei familiari fragili in attività educative e ludico-sportive con i pari.	Affiancamento a tecnici sportivi ed educatori nell'ideazione degli interventi. Affiancamento in rapporto 1:1/1:2 ai minori inseriti nelle attività. Contatti con enti pubblici e organizzazioni private per l'attivazione di reti e la diffusione dell'iniziativa Attività di back-office.
Attività 4.2. Realizzazione di attività d'integrazione finalizzate al pieno inserimento dei bambini con disabilità all'interno del gruppo classe durante l'ora di attività motoria	Attività di affiancamento ai tecnici sportivi e agli educatori nelle fasi di ideazione e strutturazione dell'intervento, nonché nella realizzazione dell'attività specifica nell'ambiente scolastico. Contatti con le scuole per promuovere l'adesione Partecipazione a incontri di progettazione con le Istituzioni scolastiche e di monitoraggio. Elaborazione della reportistica degli interventi. Attività di back-office.
Attività 5.1. Realizzazione di seminari interni all'associazione e aperti al pubblico sulle tematiche di progetto	Affiancamento a tecnici sportivi, educatori e dirigenti nella pianificazione dei seminari da realizzare. Studio e raccolta dei risultati di progetto. Contatti con enti pubblici e organizzazioni private per l'attivazione di reti e la diffusione dell'iniziativa. Attività di reportistica e archiviazione dati. Supporto logistico e organizzativo ai seminari. Partecipazione attiva ai seminari.
Attività 5.2. Produzione di materiali divulgativi e realizzazione di momenti di informazione e sensibilizzazione; realizzazione di eventi di coinvolgimento comunitario	Studio e approfondimento di tematiche relative alle tematiche progettuali. Pubblicazione di articoli e materiale divulgativo, predisposizione materiale informativo da distribuire durante le manifestazioni. Contatti con enti pubblici e organizzazioni private per l'attivazione di reti e la diffusione dell'iniziativa Supporto nella logistica e nell'organizzazione degli eventi. Partecipazione a seminari/incontri pubblici organizzati da altre organizzazioni del territorio relativi alle tematiche di progetto.

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=99825>

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

numero posti: 16 (senza vitto e alloggio)

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nella giornata del sabato.

Flessibilità oraria - Impiego in giorni festivi - Partecipazione ad eventi di promozione del servizio civile e delle attività pubbliche delle organizzazioni: presentazione Rapporto ASC, conferenze stampa, iniziative pubbliche, seminari, partecipazione ad attività di formazione aggiuntive all'interno della rete ASC, etc.)

Disponibilità ad effettuare servizio civile al di fuori della sede indicata, in Italia o all'estero, per un massimo di 60 giorni nell'anno di servizio civile nell'ambito del DPCM 14.01.2019

Disponibilità alla fruizione di giorni di permesso in occasione di chiusura dell'associazione (festività natalizie, estive, ponti, etc.) e relativo stop del progetto, per un massimo di 10 permessi su 20 a disposizione.

Giorni di servizio settimanali ed orario:

5            MonteOreAnnuale            1145:

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Nessuno

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

**CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

13) Eventuali crediti formativi riconosciuti

Nessuno

14) Eventuali tirocini riconosciuti

Nessuno

15) Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Attestato specifico**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione specifica sarà realizzata presso gli spazi del Comitato Territoriale Sassari APS, nello specifico:

- sede legale del Comitato, in via Zanfarino, n.8;
- centro sportivo UISP, in via Enzo n. 12;
- centro socio-educativo "Punto Luce", in via King n. 2

La durata complessiva della formazione specifica è di 80 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari in due tempi:

☛ Per almeno il 70% del totale delle ore, comprensive del modulo relativo alla formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari, entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto

☛ Per la restante parte, e comunque non oltre il 30% del totale delle ore, relativamente ai contenuti che interessano le attività che partiranno in una fase successiva all'avvio in servizio dei volontari entro e non oltre il terzo ultimo mese del progetto.

La formazione specifica verrà realizzata in due tranches in quanto si ritiene necessario e utile dedicare una parte di formazione anche all'approfondimento e rielaborazione delle conoscenze e competenze acquisite dopo alcuni mesi di servizio

**TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

UNICI MA UGUALI 2021

**OBIETTIVO/AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

f) ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni (Obiettivo 10)

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

j) Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni

**DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE***Numero volontari con minori opportunità*

4

*Descrizione della tipologia di giovani con minore opportunità*

- a. Giovani con riconoscimento di disabilità.  
Specificare il tipo di disabilità

- b. Giovani con bassa scolarizzazione

- c. Giovani con difficoltà economiche

- d. Care leavers

e. Giovani con temporanea fragilità personale o sociale

*Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata al punto*

a. Autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R n. 445/2000

b. Certificazione. Specificare la certificazione richiesta

*Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi*

Tessera Socio UISP

*Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione (\*)*

Promozione del progetto tramite canali social dell'associazione, comunicazione mirata alle amministrazioni comunali con particolare riferimento ai servizi sociali, all'ATS e agli *stakeholders* territoriali.

*Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali (\*)*

L'UISP Sassari garantirà ai volontari con minori opportunità un supporto economico in relazione agli spostamenti derivanti dalle attività di progetto e, nel caso di particolari difficoltà, mobilerà la rete territoriale dei soci per attivare sostegni materiali mirati. Anche attraverso le attività del centro educativo contro le povertà educative gestito dall'associazione sarà possibile garantire piccoli sostegni materiali volti a migliorare la quotidianità dei volontari particolarmente bisognosi.